

# Educazione linguistica

## italiano

### Creare in gruppo un ipertesto: il mondo dei ragazzi

**Linea guida condivisa.** Responsabilità.

**Compito unitario in situazione.** Elaborare un ipertesto in pagine web, descrivendo la propria realtà di preadolescenti: i passatempi, le letture, la scuola, gli amici. Riflettere sulle abitudini di vita e sugli interessi. Leggere libri e brani con protagonisti i ragazzi, per stimolare l'introspezione.

#### Obiettivi formativi.

- compone in gruppo un ipertesto multimediale sul mondo dei ragazzi, curando i contenuti e l'impostazione grafica;
- ricava informazioni da testi informativi e narrativi per documentarsi sull'adolescenza al fine di realizzare un ipertesto originale.

#### Attività laboratoriali. Fase 1. Lettura di testi che stimolano l'introspezione.

La classe seconda è caratterizzata da un cambiamento significativo nello sviluppo del preadolescente e, di conseguenza, nei suoi interessi: in questo momento irrompe la curiosità verso se stessi e il *fanciullo* tende ad allacciare più stretti rapporti con gli altri. Se l'insegnante lancerà l'idea ai suoi alunni di rivolgere un'attenzione particolare ai loro atteggiamenti, alle curiosità, ai nuovi sentimenti che insorgono ed alle trasformazioni che sono proprie di questa età, la sua proposta non potrà che essere ben accolta. Letture antologiche e romanzi che parlano di adolescenti, poi esposizioni di diari e di lettere personali non faticeranno ad entrare nella didattica quotidiana. All'inizio si proporranno brevi testimonianze d'autore tratte dal libro di antologia o da testi di narrativa per ragazzi, come quelli selezionati dal Premio Bancarellino che si svolge a Pontremoli<sup>1</sup>, che gli alunni potranno trovare nella biblioteca di classe, d'istituto o comunale. Particolarmente interessanti saranno i racconti di realtà quotidiane, per esempio, quella narrata nel brano antologico *La vita di uno di tredici anni* (A. Cotti)<sup>2</sup>, che confessa l'insuccesso del giovane protagonista con le ragazze, oppure *La festa dei miei dodici anni* (A. Nanetti)<sup>3</sup>, dove viene messo in evidenza il tipico atteggiarsi da grandi, o *Come un acrobata* (L. Sciascia)<sup>4</sup>, nel quale lo scrittore ricorda la scoperta delle proprie qualità. I ritratti di uomini illustri sveleranno il cammino verso l'autoaffermazione e la ricerca di significato,

che è proprio di tutti, e le letture *Creatura d'acqua dolce* (F. Pellegrini)<sup>5</sup> e *Lungo le rotaie del treno* (S. King)<sup>6</sup> potranno essere di stimolo ai nostri alunni nella scoperta di sé. La poesia *Ogni uomo è stato bambino* (A. Gatto)<sup>7</sup> li farà riflettere sui cambiamenti che ogni età comporta e renderà più normale la scoperta del loro corpo che muta; l'accontentarsi alla corrispondenza di scrittori, come *Lettera a un'amica* di E. Dickinson<sup>8</sup>,

renderà consapevolezza del bisogno di amicizia per comunicare le emozioni e i sentimenti di questa età.

**Fase 2. Produzione di testi sulla preadolescenza.** Completate le letture, che dovranno essere contenute in un tempo stabilito, per esempio due settimane, l'insegnante chiederà alla classe di produrre autobiografie, lettere, poesie e diari nei quali ognuno farà emergere il suo profilo di preadolescente. Alcune tracce:

- 1) *Quando sono solo: racconto i miei desideri e i miei sogni (un esempio nel Testo 1).*
- 2) *Emozioni, riflessioni e sensazioni nel mio angolo di casa: caro diario.*
- 3) *Scrivi una poesia nella quale esprimi le tue prime emozioni di adolescente (un esempio nel Testo 2).*

Saranno anche le preferenze individuali a dare un'immagine dell'alunno, i ragazzi si dedicheranno a compilare schede di libri e di film. Si richiederà, poi, di comporre elaborati sui passatempi più graditi e ne risulterà uno spaccato di vita, di gusti e di interessi che, insieme con le esposizioni scritte sugli sport praticati, comporranno la per-

#### Testo 1

*Il posto in cui rifletto molto spesso è la mia cameretta. Nella mia scrivania, accanto alla finestra che rischiarava il buio, rimango spesso immersa nei miei pensieri che non rivelo a nessuno, i miei piccoli segreti che condivido con me stessa e basta: nessun altro sa di che cosa si può trattare. La maggior parte riguarda le mie amiche, la scuola, ma non in senso negativo, oppure anche cose belle che mi sono accadute durante il corso della giornata e che mi sono rimaste impresse. Talvolta, rivolgo i miei pensieri anche ai miei animali, che purtroppo non sono più con me. Quando rifletto su quello che riguarda il vero io e su cose a me successe, non voglio nessuno che mi venga a disturbare, perciò voglio starmene in solitudine e se vedo o sento qualcosa, comincio subito ad urlare, perché non voglio che nessuno mi distrugga, quando penso ai miei bei sogni. Però come "posto segreto" non ho solo la camera, ma anche il corridoio, all'entrata di casa, dove la luce si proietta sul pavimento e forma delle figure scintillanti che mi rallegrano. In particolare, nel corridoio, sto al centro dove si trova la stufa a legna. Per di più, mi raccolgo con me stessa di sera e quando è acceso il fuoco. In quel momento ci sono solo io e il dolce suono emesso dallo scoppiettare delle piccole fiammelle che danzano allegre come le leggere piume degli uccelli. Il suono così melodioso dello scoppiettare e il calore del fuoco mi riscaldano il cuore ed è proprio in questi momenti che mi lascio andare ai miei sentimenti più cari, che non dico a nessuno. Quando rifletto, sono praticamente assente dal mondo reale e provo sensazioni bellissime che vorrei vivere tutta la vita e vorrei stare così per*

*l'eternità. A me fa molto bene pensare e in quel momento vorrei tanto restare in tranquillità, immersa nel mio mondo fantastico. Spero di continuare a sognare perché mi trasmette emozioni piene di felicità.*

Un'alunna della 3ª B

(Da: <http://icferrari.splinder.com/tag/adolescenza>)

#### Testo 2

*Adolescenza  
ti ho visto arrivare  
mi hai avvolto  
mi hai dato la mano  
e sono cresciuta.  
Non sono donna,  
ma non più bambina,  
chi sono?  
Tu mi accompagni ogni giorno  
quanti problemi,  
quante domande,  
quanti sogni.  
Fai parte dei miei anni più belli  
le prime amicizie,  
i primi amori,  
i primi litigi,  
le prime delusioni  
che piano piano  
mi scolpiranno  
e avrò personalità più definita.  
Mi faranno crescere  
e allora dovrò abbandonarti,  
per dare la mano  
a qualcosa di più grande.*

sonalità del preadolescente di oggi e, in particolare degli alunni della nostra classe. Un sondaggio sull'atteggiamento dei ragazzi rispetto alla scuola (con i loro giudizi in merito) sarà un buon indicatore per capire le loro aspettative nei confronti dell'istituzione e potrà aprire, se necessario, un dialogo. Svolgimenti di tracce introspettive sul rapporto con gli amici e diari di giornate trascorse con i propri familiari, e del tempo libero in generale, concluderanno il panorama del mondo dei nostri ragazzi e costituiranno materiale sufficiente perché essi imparino a conoscere la propria realtà personale e dell'ambiente di vita; non solo, scandagliare nel proprio intimo, farà emergere le attitudini, le potenzialità e i limiti di ciascuno. Questa analisi è a portata di tutti, degli alunni più vivaci e interessati al lavoro e alla riflessione, come anche di quelli meno curiosi, ma che, sollecitati dal lavoro comune e messi di fronte a richieste chiare e precise, sapranno rispondere adeguatamente alle consegne. Nessuno dovrà sorridere dell'altro, né, tanto meno, l'insegnante dovrà valutare il contenuto, ma piuttosto la forma, la coerenza e la coesione dei testi; inoltre, egli dovrà, se richiesto da qualche alunno, leggere silenziosamente il compito e renderlo pubblico in modo anonimo: in questo modo, la realtà dei preadolescenti che abbiamo davanti sarà veritiera e in essa altri potranno riconoscersi.

**Fase 3. Composizione in gruppo di un ipertesto multimediale.** Siccome l'obiettivo è quello di comporre un ipertesto, l'insegnante inviterà la classe a scrivere direttamente in digitale e, in aula informatica o, a turno, in aula con la Lim, gli alunni comporranno i loro testi su Word, salvandoli come pagina Web, in modo da predisporre i documenti per l'ipertesto. L'insegnante dovrà correggere i file. Un gruppetto di ragazzi si cimenterà a creare l'home page con l'intestazione della scuola, il titolo in WordArt con accanto una gif animata sulla quale poter fare il collegamento per aprire l'indice, il nome della classe e quello dell'insegnante; in basso, l'anno scolastico<sup>9</sup>. Un colore di sfondo la renderà più gradita. Ogni gruppo di alunni sistemerà i diversi tipi di testo (diari, lettere, racconti, poesie ecc.) in insiemi distinti e la "redazione" creerà l'indice: una nuova pagina Web dove includere una tabella, di righe e colonne pari al numero dei titoli convenuti. Per esempio potrà decidere di realizzare un semplice schema:

**Uno schema di Indice**

DIARI
LETTERE
POESIE
RACCONTI e altro...

**Oppure a due colonne**

DIARI	POESIE
LETTERE	RACCONTI

Accanto ad ogni titolo che raggruppa i tipi di testo si possono aggiungere delle gif animate:

	DIARI
	LETTERE
	POESIE
	RACCONTI

Sulla parola o sull'immagine si effettuerà un collegamento ipertestuale per aprire un'altra pagina: quella con i titoli dei testi specifici e il collegamento ai file corrispondenti (il diario di Halloween, il diario di Natale...). A sinistra, in fondo alla pagina di ogni documento, si metterà un *torna su* che rimanderà alla pagina madre. Ogni pagina potrà essere colorata e arricchita di immagini (gif, foto, disegni); il tipo, la grandezza e il colore del carattere della scrittura saranno quelli stabiliti nella progettazione iniziale. Corretti e collegati tutti i file, avremo il nostro ipertesto (vedi box).

**Verifica, valutazione, monitoraggio.**

In ogni fase del lavoro vanno controllati l'interesse e l'impegno: se c'è stanchezza, si deve momentaneamente sospendere l'attività e fare, insieme con la classe, il punto della situazione, per vedere come procedere; si potrebbe variare il lavoro con un'intervista a coetanei e poi discutere in classe sulle opinioni espresse. L'impegno deve essere puntuale e va sollecitato anche con il lavoro di gruppo, in questo modo chi fa più fatica a riflettere su se stesso e a produrre esposizioni, sarà incoraggiato dai compagni. Per gli alunni con Dsa, si darà più tempo per le consegne e

i brani di lettura saranno registrati dall'insegnante. Per gli alunni diversamente abili, secondo le loro caratteristiche, l'attività sarà selezionata nelle parti di maggiore interesse e di sua portata. L'Ua sarà unica anche per gli stranieri, ma se vi sono alunni che non conoscono la lingua italiana, allora si procederà per gradi, in gruppo e con monitoraggio attraverso semplici questionari.

Le verifiche per la valutazione delle conoscenze riguarderanno i contenuti delle letture e di quanto raccolto, attraverso interrogazioni e questionari a risposte aperte e chiuse; come esempio si veda il seguente questionario sul brano citato *La festa dei miei dodici anni* (A. Nanetti).

Metti una o più crocette nelle risposte giuste di ogni domanda.

- Perché la mamma ha permesso al figlio di invitare Gigi alla festa di compleanno (risposte esatte 2, 3)?
  1. Perché è il figlio della sua amica.
  2. Per farsi perdonare.
  3. Perché è diventato l'eroe della casa di Adalberto.
- Gigi si è dimostrato (risposta esatta 2):
  1. poco entusiasta dell'invito.
  2. Troppo soddisfatto.
- Che cosa ha chiesto Gigi? Risposta esatta: «ci sono delle ragazze?».
- Che cosa risponde Adalberto? Risposta esatta: «volevo fare una cosa diversa, solo tra noi».
- Come ha reagito Gigi? Risposta esatta: era molto perplesso.
- Che cosa propone Adalberto? Risposte esatte 2, 4.
  1. Di uscire in bicicletta.
  2. Di fare una partita in giardino.
  3. Di giocare a carte.
  4. Di fare della musica.
- Perché Adalberto non vuole invitare la nonna e le zie? Risposta esatta: altrimenti gli faranno fare la solita figura da sottosviluppato.
- Perché Adalberto vuole solo gli amici al compleanno? Risposta esatta: perché dice che ormai è grande.

